

OPERE IDRAULICHE DI 2^ CATEGORIA

PRESIDIO TERRITORIALE IDRAULICO DI MILANO

LO-E-35 Lavori di manutenzione straordinaria al Chiavicone Mortizza in Provincia di Lodi.



ELABORATO:

01 – Relazione Generale

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

IL PROGETTISTA

Dott. Alessandro Morgese



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sabrina Canali



PROGETTO: 903/MI

DATA: 13/10/2023

AGGIORNAMENTO:

VISTO APPROVAZIONE:

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

UFFICIO DI MILANO

LO-E-35 Lavori di manutenzione straordinaria al Chiavicone Mortizza in Provincia di Lodi.

1. Premessa

Per assicurare efficacia alle opere idrauliche del 2° e 3° tronco di custodia del fiume Po, di competenza dell'Ufficio Operativo di Milano, è indispensabile provvedere alla loro conservazione e funzionalità.

A tale proposito è stata redatta la presente perizia finalizzata al ripristino di alcune opere atte ad assicurare l'efficienza alle opere idrauliche di 2a categoria dei tronci di custodia del fiume Po, provvedendo alla loro conservazione e funzionalità.

Tali lavori hanno lo scopo di mantenere in efficienza le opere del nodo idraulico del Chiavicone Mortizza, laddove, con opportune manovre delle paratoie, le acque del Colatore Mortizza, in caso di piena, vengono fatte defluire attraverso il Canale Allacciante ed il Colatore Gandiolo, nel fiume Po.

L'intervento è teso al ripristino della situazione dello stato di fatto e si configura quale manutenzione ordinaria a garanzia della sicurezza idraulica dell'Argine del Fiume Po, classificato quale opera idraulica di II categoria e pertanto non è soggetto a preventiva autorizzazione paesistica ai sensi dell'Art. 151 del Decreto Legislativo n. 490/99, poiché non costituisce modifica permanente dello stato dei luoghi bensì azione tesa a riportare allo stato originario la situazione degli argini stessi.

La quantità dei lavori di cui si prevede l'esecuzione è di massima rispondente alla necessità più rilevante riscontrata negli ultimi tempi per assicurare nel modo migliore la buona efficienza e conservazione delle opere di presidio in argomento.

Gli elaborati costituenti il progetto di manutenzione sono i seguenti:

1. Relazione generale
2. Elaborati grafici
3. Elaborati economici
 - 3.1. Quadro Economico
 - 3.2. Elenco prezzi unitari
 - 3.3. Analisi Prezzi
 - 3.4. Computo metrico estimativo
 - 3.5. incidenza della manodopera
4. Cronoprogramma
5. Piano di Sicurezza e Coordinamento
6. Schema di Contratto
7. Capitolato Speciale d'Appalto
8. Documentazione Amministrativa

La presente Relazione è a corredo del Progetto LO-E-35 ha come oggetto *“Lavori di manutenzione straordinaria al Chiavicone Mortizza in Provincia di Lodi”*.

Gli interventi previsti in progetto riguardano:

- Realizzazione opere provvisoriale quali tute e rampe;
- Opere da fabbro sul sistema paratoie;
- Opere da muratore per vari ripristini murari e impermeabilizzazione manto di copertura;
- Opere da elettricista per rinnovo cablaggio e organi di movimento;
- Collaudo finale;

2. Descrizione dell'ambito idraulico di interventi

L'intervento in oggetto riguarda le opere idrauliche efferenti al nodo idraulico denominato “Chiavicone Mortizza” presente all'interno del Presidio Territoriale Idraulico di Milano (ex II, III T.C. del Circondario Idraulico di Lodi), del canale allacciante Mortizza e Gandiolo.

Cartograficamente, i tratti oggetto del presente accordo quadro sono rappresentati nella seguente figura.



3. Descrizione degli interventi

Gli interventi costituenti la presente perizia possono essere distinti in tre tipologie in base all'ordinarietà delle prestazioni: lavorazioni di base e lavorazioni particolari.

Nel primo gruppo, infatti, rientrano le opere che necessitano di una verifica e revisione agli organi meccanici di regolazione idraulica e alle parti elettriche ed elettroniche; nel secondo si prevedono i ripristini di ammaloramenti e cedimenti alle parti murarie, ed inoltre, la presenza di una fitta vegetazione, ed anche accumuli di detriti e restringimenti nelle parti prospicienti le opere di presa, che nel caso di futuri eventi di piena non potranno garantire una efficace funzionalità, pregiudicando il completo contenimento delle acque di piena, con imponderabili conseguenze sotto il profilo della gravità degli effetti; nel terzo le lavorazioni previste

sono principalmente volte alla verifica e revisione dei meccanismi elettrici di sollevamento o movimento delle paratoie consistenti e collaudo.

Le voci di elenco prezzi, riferite al *Prezzario Regione Lombardia 2023*, per le lavorazioni in argomento sono le seguenti:

- AP1 - Formazione di tura;
- AP2 - Mantenimento e/o ripristino in asciutta canale;
- AP3 - Formazione di rampa;
- AP4- Fornitura e posa di nuove paratoie;
- AP5 - Adeguamento e potenziamento impianto elettrico;
- AP6 - Opere edili.

Le località e le aree di intervento per l'esecuzione delle lavorazioni di base sono rappresentate negli elaborati grafici, parte integrante della presente perizia.

Espropri e servitù

I lavori di cui alla presente perizia non necessitano di espropri o servitù in quanto saranno svolti in area demaniale, salvo eventuali necessità di richiesta occupazioni temporanee o permessi di accesso necessari per l'approntamento del cantiere.

4. Indicazioni sulla sicurezza

In ottemperanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, la progettazione include fra gli elaborati il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC). Tale documento comporta la nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), tuttavia si precisa che, per la natura dell'appalto, le indicazioni contenute nel PSC sono sommarie e generiche.

In fase di esecuzione sarà nominato il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), che avrà il compito di procedere anche all'aggiornamento del PSC sulla base delle tipologie specifiche delle lavorazioni previste.

Per la stima degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso si è assunto un importo di 6.000,00 € corrispondente ad un'incidenza del 3% sull'importo lavori.

5. Inquadramento Normativo

I lavori verranno eseguiti ai sensi della normativa regionale in materia, L.R. 4/2016, riguardante gli interventi di difesa del suolo e le attività di manutenzione dei corsi d'acqua e degli annessi indirizzi e specifiche tecniche contenuti nella D.g.r. del 18 giugno 2018 n. XI/238.

La D.g.r. 18 giugno 2018, definisce gli aspetti inerenti gli indirizzi per la programmazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione delle opere di difesa del suolo, degli alvei del reticolo idrico e la

manutenzione diffusa del territorio, nonché elabora specifiche tecniche e modalità di gestione della vegetazione nella sezione incisa degli alvei, delle fasce di rispetto lungo le sponde dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche (artt. 19, 20 e 21 della L.R. 15 marzo 2016 n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua").

Ai sensi della Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4, articolo 20 comma 4: *"Le attività di manutenzione della sezione incisa degli alvei, delle fasce di rispetto lungo le sponde dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche sul reticolo idrico principale, minore e consortile, anche se consistenti in taglio della vegetazione, in quanto rivolte alla conservazione del paesaggio tradizionale e al rafforzamento dell'assetto idrogeologico del territorio e sempre che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie e altre opere civili, non richiedono né l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 149, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), né l'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo di cui all'articolo 44 della l.r. 31/2008"*.

Si precisa tuttavia che, qualora per determinati ordinativi sia necessario l'ottenimento delle autorizzazioni di legge – con particolare riferimento alle norme paesaggistiche e forestali, si inoltrerà la necessaria documentazione agli enti competenti.

La tipologia dei lavori, in quanto non sono previste nuove realizzazioni, non prevede convocazione di apposita Conferenza di Servizi per l'ottenimento di pareri o autorizzazioni.

Infine, si precisa che la manutenzione della vegetazione e l'abbattimento delle piante sarà effettuato esclusivamente ai fini della sicurezza e garanzia della piena efficienza delle infrastrutture idrauliche; in ogni caso il taglio sarà il più possibile selettivo dando precedenza alle piante d'alto fusto malate o pericolanti che potrebbero, in caso di caduta, danneggiare le infrastrutture o costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

6. Conclusioni

Il finanziamento delle opere in progetto rientra nel Programma Triennale Lavori, per l'importo complessivo di finanziamento pari a € 250.000,00.

Nella determinazione dei vari prezzi presenti nel computo si è tenuto conto di tutti gli oneri relativi all'appalto. Detti prezzi sono quelli relativi alle tariffe riportate nei seguenti:

- *"Prezzario delle Opere Pubbliche Regione Lombardia anno 2023"*.

I lavori saranno affidati tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023. Il contratto sarà stipulato *"misura"* in forma di scrittura privata anche con firma digitale.

Il Capitolato speciale d'appalto è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed alle prescrizioni impartite dall'AIPo e contiene tutte quelle norme atte a garantire la buona riuscita delle opere e la salvaguardia degli interessi dell'Agenzia. Tali indicazioni definiscono le condizioni contrattuali di base per

Relazione generale

l'applicazione dei singoli ordinativi, nonché le modalità esecutive e di controllo da parte della Stazione Appaltante.

Gli elaborati grafici allegati al progetto descrivono le opere oggetto dell'intervento, raffigurando i tratti di intervento nonché le sezioni tipologiche con le lavorazioni tipo, e forniscono la base indicativa delle lavorazioni così come illustrate al capitolo 3.

Ai fini del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di qualificazione dei soggetti esecutori di lavori pubblici (Art. 100 comma 4, D.lgs. 36/2023) si specifica che la categoria prevalente è:

- Categoria **OG8**, classifica I.

Il Progettista:

Dott. Alessandro Morgese



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Sabrina Canali

